

## ASTUZIA, NON PAURA

*Caesar incenso Mattio (id genti caput) aperta populatus vertit ad Rhenum, non auso hoste terga abeuntium lacessere, quod illi moris, quotiens astu magis quam per formidinem cessit.*

Tacitus, *Annales*, I, 56

Devastate le campagne, con Mattio che brucia tra le fiamme (capitale per la nostra gente), si incammina il romano verso il Reno e nessuno di noi che lo disturbi, neppure alle spalle, come al solito: una scelta strategica d'astuzia, non paura.

## RITRATTI DI FAMIGLIA: L'IMPOSTORE

Gira la carta e l'impostore  
si trova sulla destra ben nascosto  
di fianco alla fanciulla e al pupo:  
nessuno ha visto niente e tutto  
accade senza tempo al buio  
dei propri pensieri, mille vite  
che qualcuno ha vissuto o vivrà  
forse in questi luoghi: il buio  
è il luogo dei misfatti e malpensati  
che crescono in silenzio e sbocciano,  
belle di notte, anche se fosche,  
e si appannano al mattino.

Un'altra carta

rivela il falso amico, che si è perso  
*in saecla saeculorum*, ma la colpa  
si è persa molto prima in qualche notte  
nera senza luna. Gira e gira  
il mondo insieme a lui, diverso  
ma proprio di poco, gira gira  
ma è sempre quella carta, l'impostore.

## STRATEGIE DI UN MONDO PERDUTO, II

Sarebbe piaciuto al nonno  
tutto quel grano biondo  
come la nostra barba e le spighe  
alte come barbari, giganti.  
L'avrebbero riconosciuto,  
forse, dallo sguardo stretto  
sulle cose per celare  
il terrore più grande, il fuoco  
delle passioni: una vita  
in fuga dalla vita, per quel giorno  
trasfuso nelle vene da un Mattìo  
all'altro dentro i secoli, la fuga  
vigliacca per salvarsi, strategie  
di sopravvivenza, Catti\*  
presi già nel nome, – *nome omen* –  
ma mansueti, alla fine, fiduciosi  
nei voti dei campi fuori  
luogo e tempo massimo.

Mattìo

bruciava nel silenzio in un giorno  
di raccolta. Ci ha raccolti  
e dispersi poi il silenzio  
con testa più bassa e barba rossa.

\* Il nome della popolazione ricorda il latino *capiti* (presi).